

# We

TEATRO

Claudio Bisio in scena a teatro con "Father and son", accompagnato dalla violinista Laura Masotto e dal chitarrista Marco Bianchi

di DAVIDE BONESI

È un tema sul quale sta lavorando da qualche tempo, la difficile comunicazione tra padri e figli oggi, nell'era della tecnologia. Oggi e domani alle 21, domenica alle 16 al Teatro Comunale di Ferrara (corso Martiri della Libertà, info 0532 202675) va in scena "Father and son", spettacolo tratto da due romanzi di Michele Serra con protagonista Claudio Bisio.

**Confronto sempre più difficile tra padri di e figli troppo tecnologici, distanze che sembrano aumentare sempre di più, ci sarà una soluzione?**

«Il termine "confronto" - spiega l'attore e conduttore televisivo - evoca già il concetto di differenza e distanza tra due termini di paragone. Non è una caratteristica specifica dei giorni d'oggi e di questi nuovi "mostri" tecnologici, che tanto faticiamo a comprendere. Basta che ognuno porti il pensiero alla propria giovinezza per capire che questo divario esisteva già ai tempi dei nostri genitori, e dei loro genitori a loro volta. Verrebbe quasi da pensare che questa lontananza sia inavvicinabile, salvo la possibilità che si arrivi ad una reale comprensione e accettazione dei rispettivi ruoli e delle reciproche differenze. Io credo che questa nuova generazione abbia gli strumenti e le caratteristiche per scrivere il futuro con uno spirito più aperto e comunicativo».

**Con il teatro torna a stretto contatto con il pubblico dopo i trionfali anni di "Zelig", le mancava questo rapporto?**

«Il rapporto con il pubblico è da sempre il mio pane quotidiano, la cosa che sento in assoluto di saper gestire meglio. È nato con la scuola del Piccolo Teatro di Milano e si è sviluppato nel corso di tutta la mia carriera. È ciò che genera adrenalina in scena e mi diverte allo stesso tempo. Anche se con gli anni è sempre più faticoso affrontare una tournée, girando l'Italia di teatro in teatro, alla fine il calore e l'interazione con il pubblico mi ripaga sempre».



## “FATHER AND SON” AL COMUNALE

# Bisio racconta il rapporto complesso tra padri e figli

Da stasera a domenica l'attore e conduttore tv è di scena a Ferrara

«Sono sempre vicino a "Zelig" ma preferisco il contatto con la gente»



**A proposito di "Zelig", manca tanto a noi, e a lei?**

Faccio parte del mondo "Zelig" dal primo minuto del primo giorno del primo anno dei suoi vent'anni, sin dai tempi di "Facciamo Cabaret". Addirittura

**Bisio con Vanessa Incontrada, una delle coppie d'oro che ha condotto "Zelig"**

trent'anni fa ho inaugurato insieme ad altri amici il primo locale in viale Monza. E anche se oggi non sono più fisicamente sul palco - continua Bisio - , sono ancora sul pezzo: continuo a seguirli, ad esserci in quanto socio della società che gestisce il locale, ed a tenere una porta aperta su quella "famiglia".

**Lei è attore di teatro, attore di cinema, conduttore di uno dei programmi di maggior successo: cosa preferisce?**

«Come ho detto prima lo spettacolo dal vivo e l'interazione con il pubblico sono una parte fondamentale della mia carriera. In realtà, cerco sempre di bilanciare le attività lavorative e non allontanarmi per troppo tempo da un determinato settore. Sono nato con il teatro, ma allo stesso tempo ho lavorato da sempre nel cinema. Con l'arrivo di "Zelig" sono entrato per anni

nelle case degli italiani nei panni di conduttore, negli ultimi anni ci sono tornato in quelli di giudice. Mi piace sperimentare, farmi incuriosire dai progetti e dalle proposte, ma poi torno sempre alle origini...».

**Zalone a "Music" ha parlato di cartoni animati, lei è famoso per lo sketch sui personaggi di Walt Disney.**

«"Checco" è un genio di comicità e Disney ci forgiato tutti quanti... Ho impiegato anni - chiude - a spiegare che "Quella vacca di Nonna Papera" non era un insulto, bensì una dedica a uno dei personaggi minori del mondo Disney, appunto una delle mucche possedute da Nonna Papera che, a differenza di altri animali simili (ad esempio Clarabella con il suo Orazio) non aveva sembianze umane né un nome proprio. Ma tant'è».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SU IL SIPARIO  
fine settimana su palco



TRESIGALLO

**Pomeriggio con la Filarmonica**

■ Domenica c'è il concerto degli auguri della Filarmonica di Tresigallo. Alle 17 al Teatro del '900 tradizionale concerto di Capodanno della banda locale, composta da 50 elementi e guidata da Paolo Lenzi e Alberto Zonari, per un programma che passa dai brani natalizi ai pezzi forti del gruppo tresigallese, colonne sonore comprese. Preveduta anche oggi e domani dalle 17.30 alle 19 nella sede Scuola di musica, in via Gramsci 2 a Tresigallo. (f.c.)



BOLOGNA

**La Cuccarini è la Regina di ghiaccio**

■ Dopo Rapunzel, riecco Lorella Cuccarini sul palcoscenico questa volta per interpretare "La regina di ghiaccio", la crudele protagonista del musical ideato e diretto da Maurizio Colombi, ispirato alla fiaba persiana da cui nacque la Turandot di Giacomo Puccini. In scena da oggi (ore 21) a domenica (sabato 16 e 21), ultima replica alle 16.30. Ingresso da 15 a 42 euro. Teatro EuropAuditorium, piazza della Costituzione. Info: 051 372540.



MODENA

**Aria di favola al teatro Storchi**

■ "Gioie e dolori nella vita delle giraffe", scritto dal drammaturgo portoghese Tiago Rodrigues e ora messo in scena dal regista Teodoro Bonci del Bene, è una favola straniata e straniante sui contrasti, le disarmonie e gli opposti che caratterizzano la nostra sfuggente realtà. Si tratta della prima nazionale assoluta dello spettacolo. In scena domani alle 20 e domenica alle 15.30. Largo Garibaldi, 15. Info: 059 213 6011.

# Sonics pronti a incantare la Pandurera

La compagnia acrobatica questa sera a Cento presenta lo spettacolo "Toren"

Appuntamento imperdibile per grandi e piccini al Centro Pandurera di Cento (via XXV Aprile), questa sera alle 21. Sul palco del teatro centese salirà infatti la compagnia acrobatica Sonics che porterà in scena lo spettacolo aereo "Toren" un vero e proprio inno al colore, un'avventura fortemente visuale e ricca di nuove sperimentazioni sceniche. Presentato in anteprima mondiale al Fringe Festival di Edimburgo nel 2015 e accolto con successo nei teatri e nei festival italiani nella passata stagione, "Toren" suggerisce una riflessione: tutta la

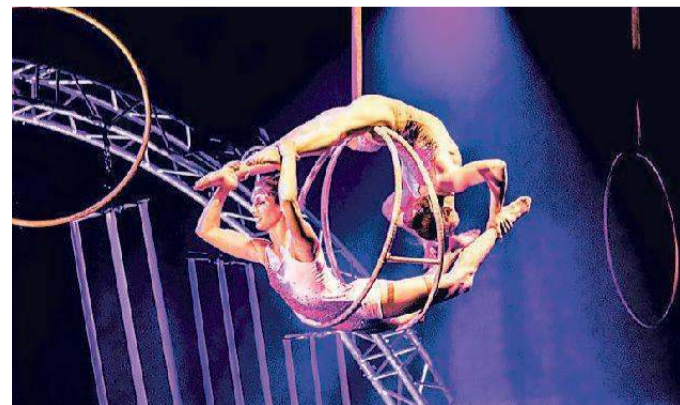
magia e l'emozione che il colore è in grado di creare si perdono man mano che l'essere umano diventa adulto. Sul palco si dipana la storia di un uomo che, inconsapevolmente intrappolato nella sua routine, vive una vita in "bianco e nero", oramai incapace di cogliere le mille e colorate sfumature della realtà.

Un giorno però qualcosa sconvolge questi equilibri e l'uomo scivola in un mondo di colore e stupore dove, grazie ad uno stravolgimento di punti di vista, iniziano a succedere cose incredibili. Il segreto di Toren è

quello di cominciare a guardare la vita con occhi diversi. Solo a quel punto il bianco si rivelerà per quello che è in realtà, ovvero la somma di tutti i colori! Toren è creato e diretto da Alessandro Pietrolini; le coreografie sono dei performer della compagnia sotto la direzione di Alessandro Pietrolini mentre Ileana Prudente e Caterina Barbero firmano i costumi.

La compagnia italiana di acrobati, artisti e performer dalla caratura internazionale, i Sonics trasformano da anni passione e sogni in spettacoli aereo-acrobatici. I loro spettacoli

coniugano acrobazie aeree mozzafiato e performance atletiche dove potenza e grazia fisica creano un mix perfetto, base per i loro spettacoli sempre sospesi tra sogno e realtà. Acclamati nei teatri e nei festival di tutta Italia, Europa e Asia, i Sonics sono stati chiamati negli anni a spettacolarizzare eventi di rilevanza mondiale come la cerimonia di chiusura dei giochi Olimpici di Torino 2006, l'inaugurazione dello Stadio di Kiev (Ucraina) per gli Europei di calcio 2012 e l'inaugurazione del Pitti Uomo di Firenze in piazza Pitti a giugno 2017. La



I Sonics sul palco, compagnia di acrobati famosi in tutto il mondo

compagnia ha presentato in prima nazionale al Teatro Nuovo di Torino il suo ultimo progetto artistico "Steam": molto più di uno spettacolo teatrale, "Steam" è un'importantissima sfida che incrocia creazione artistica collettiva, importanti collaborazioni musicali e arti-

stiche, elementi tecnologici e l'idea di offrire al pubblico un'esperienza di spettacolo dal vivo a 360°. Lo spettacolo sarà poi nei teatri italiani a partire da ottobre 2018.

Oggi i biglietti saranno acquistabili dalle 16.30 alle 21. Info e dettagli: 051 6843295.